



Lo sai?

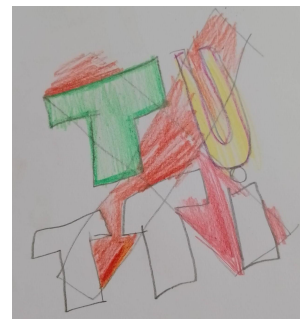
se non lo sai, te lo diciamo noi!



I ragazzi delle medie e delle elementari sono andati al canile di Acqui e alla sede dell'Econet, mentre quelli più piccoli sono andati dalla caserma dei vigili del fuoco. Io, che faccio parte del quarto gruppo, mi sono recato all'Econet e ci hanno fatto



vedere come si differenzia la spazzatura e al canile c'erano due ragazzi che, nonostante noi fossimo molto agitati, ci hanno sopportato, anzi, per citare il Vangelo, "Ebbe compassione di loro". Invece i pompieri hanno fatto salire i più piccoli sul camion e hanno fatto usare loro la pompa per spegnere il fuoco.



Articolo di Carlo Zaccone e immagine di Elia Gandolfo

Questa settimana durante i giochi sportivi, come al solito, abbiamo giocato a badminton,



calcio, pallavolo e atletica. Ho chiesto a Federico: "Qual è il tuo sport preferito?", e lui mi ha risposto: "Il mio sport preferito è il calcio: la mia squadra ha fatto 12 goal, di questi io ne ho fatti 7. A badminton di 4 partite ne abbiamo vinte solo 2: secondo me potevamo fare di meglio. La pallavolo mi piace abbastanza, la mia squadra ha vinto 3 partite su 4. L'atletica mi piace poco e abbiamo vinto una sola gara: è stato abbastanza interessante".

Articolo di Francesca Cravanzola e immagine di Elia Gandolfo

Martedì 27 giugno siamo andati al parco acquatico Bolleblu, a Borghetto Borbera. Il viaggio in pullman è stato noioso, ma in compenso eravamo tutti molto emozionati per gli scivoli!

Prima di andare in acqua ci siamo messi la crema solare e poi gli animatori ci hanno divisi in piccoli gruppi. Gli scivoli che abbiamo fatto erano molto belli e divertenti: c'era persino uno scivolo da fare su un gommone a forma di ciambella: certe volte rischiavi di ribaltarti! Finita la mattinata ci siamo messi sotto un gazebo a mangiare i panini che ci



eravamo portati da casa. Finito il pranzo c'è stato il momento della preghiera, dove abbiamo letto un testo del Vangelo. Durante il pomeriggio abbiamo fatto altri scivoli; dopo siamo andati al bar per comprare qualcosa da mangiare per merenda. Poi ci siamo cambiati e preparati per tornare in pullman al movicentro: anche il viaggio di ritorno è stato noioso, ma solo per alcuni, perchè la maggior parte dei bambini si sono messi a parlare degli scivoli che avevano fatto la mattina e il pomeriggio.

Articolo di Ettore Lanero e immagine di Andrea Morbelli

Durante il laboratorio di canto Emily ci ha fatto cantare “Io vagabondo”, “Supereroi”, “Lo scriverò nel vento”, “Esseri umani”, ballando e cantando l’inno dell’oratorio. Fortunatamente eravamo tutti intonati in tutte le canzoni: Emily diceva continuamente di stare composti, di non rovinare i fogli e di non cantare nelle parti solistiche. Ballando eravamo come mille persone che facevano allo stesso momento gli stessi movimenti, quindi Emily si è quasi commossa. A giornalismo si scrive il giornalino dell’oratorio; a trascriverlo in digitale abbiamo Elia e i bambini che frequentano giornalismo: Valerio, Carlo, Francesca (io), Pietro, Ettore, Licia, Alberto, Elia, Luca e Marco. Tutti noi scriviamo gli articoli del giornale. Un altro laboratorio presente è quello di Teatro, dove Andrea Morbelli, prima di iniziare, dice di fare applausi e più si alza più l’applauso diventa clamoroso.



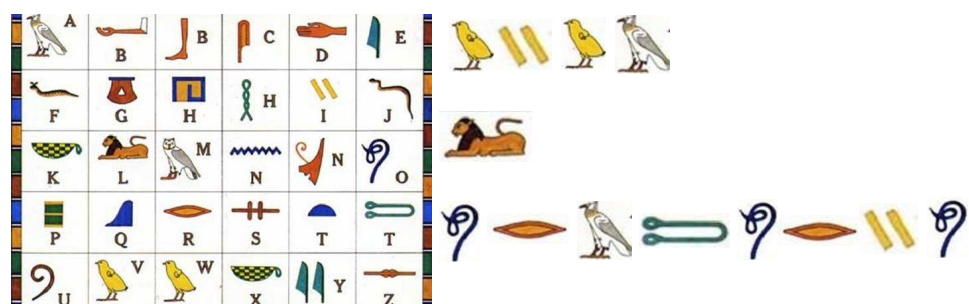
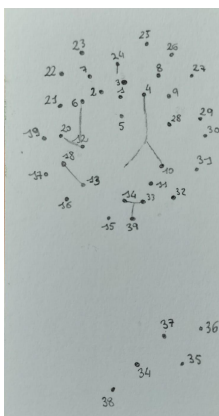
Articolo di Francesca Cravanzola e immagine di Elia Gandolfo



L’argomento di questa settimana è “**Le amicizie**”. In questo periodo ho fatto molti amici: Aurora Grattarola, Matteo Caviglia e Lavinia Moretti. Ho mantenuto un buon rapporto con i miei vecchi amici: Jacopo Deberchi, Carlo Zaccone ecc...Ora sentiamo il parere di Leardi Valerio; io ho detto: “In questo periodo hai fatto molti amici?”, Valerio ha risposto: “Di nuove amicizie ne ho fatte molte: Carlo Zaccone, Niccolò Ferrarini, Matteo Cresta e Giulio Vittozzi”. Io ho detto: “Hai mantenuto i tuoi vecchi amici?”, Valerio ha risposto: “Sì: Alaimo Nicolò, Spahi Nikolas e Lanero Ettore”. Giacomo

Corsino, alla mia domanda “Quali amici hai conosciuto quest’anno?”, mi ha risposto: “Simone Olivieri, Luca Trincherò, Benedetta Bellati ed Elisa Cutela”; io ho detto: “Hai mantenuto gli amici dell’anno scorso?” e Giacomo ha risposto: “Abbastanza: Gabriel Silvestri e Lanero Ettore...”. Ho poi intervistato Federico Borgatti: gli ho chiesto: “Hai fatto nuove conoscenze?”, e lui: “Sì, Oltrebene Luca, Rosenbach Lukas”; io ho detto: “Hai mantenuto i tuoi vecchi amici?”, mi ha risposto: “Sì, Alessandro Poggio, Alaimo Nicolò e Rizzo Pietro”. Infine ho domandato: “Cosa ne pensi delle amicizie?”, e lui mi ha detto: “Penso che le amicizie siano indimenticabili!”.

Articolo di Pietro Rizzo e immagine di Elia Gandolfo



“Dots” di Annalisa Assandri e codice segreto di Carlo Zaccone.